

RUOLO DELLE FONDAZIONI NEL SOSTEGNO DELLA RICERCA E DELLE IMPRESE INNOVATIVE

Presentazione di Andrea Landi al workshop "PMI innovative e capitale di rischio"

Modena 2 aprile 2007

Facoltà di Economia Marco Biagi

1

Lo sviluppo della ricerca in Italia

- Lo sviluppo dell'attività di ricerca e l'incentivazione all'avvio di imprese innovative rappresentano due temi fondamentali per la crescita economica e lo sviluppo dell'occupazione.
- In Italia, i finanziamenti alla ricerca in rapporto al PIL sono inadeguati, soprattutto per effetto di un minor peso della ricerca privata.

Media UE	Italia	Giappone	U.S.A.
1.9%	1.1%	3,2%	2,6%

2

Carenze del sistema della ricerca

Il *gap* tra l'Italia e gli altri paesi europei in materia di trasferimento industriale dei risultati della ricerca è dovuto a diversi fattori.

- la mancanza di rapporti sistematici tra industria e ricerca scientifica pubblica
 - da parte delle Università e dei centri di ricerca pubblici
 - carenza di cultura imprenditoriale delle istituzioni accademiche
 - scarsa attenzione alle ricadute industriali della ricerca
 - segmentazione disciplinare e parcellizzazione territoriale della ricerca universitaria
 - da parte del sistema delle imprese
 - elevata percentuale di PMI per le quali l'innovazione è di tipo incrementale e rivolta alla reingegnerizzazione dei processi e prodotti
 - basso livello degli investimenti privati in R&S
 - scarsa conoscenza dei risultati della ricerca pubblica
- scarsa disponibilità di capitali di rischio a sostegno della creazione di imprese innovative

3

Priorità di intervento

Per agire come propulsori dello sviluppo economico è necessario

- investire nella formazione di capitale umano qualificato e in impianti e attrezzature (laboratori) ad alto contenuto tecnologico, privilegiando
 - interdisciplinarietà dei progetti
 - inserimento in reti nazionali e internazionali
- ridurre il *gap* tra università e imprese incoraggiando sviluppo di brevetti e di start-up ad alto contenuto di ricerca.
- Individuare linee specifiche di finanziamento collegate alle diverse fasi del ciclo dell'innovazione e della creazione di imprese innovative

4

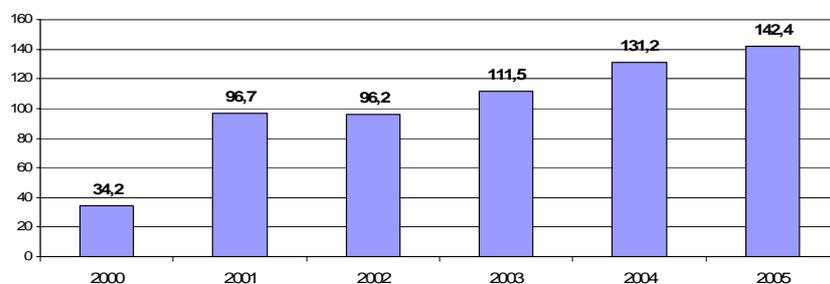
L'impegno delle Fondazioni nel settore della ricerca

- In Italia sono presenti 88 fondazioni di origine bancaria raggruppate nell'ACRI
- Al 31 dicembre 2005, il patrimonio contabile complessivo delle fondazioni bancarie ammontava a 45,8 miliardi di euro (67 mld a valori di mercato)
- Nel 2005 le Fondazioni hanno erogato 1.372,9 milioni di euro, attraverso 25.397 interventi.
- Al settore Ricerca (quinto settore per importanza) erogazioni per 142,4 milioni di euro (10,5%) e un numero di 1.464 iniziative (5,8%).
 - Altri interventi a favore della ricerca sono compresi in settori quali "Sviluppo locale", "Salute pubblica", "Cultura", "Educazione, istruzione"

5

Fondazioni: erogazioni per la ricerca

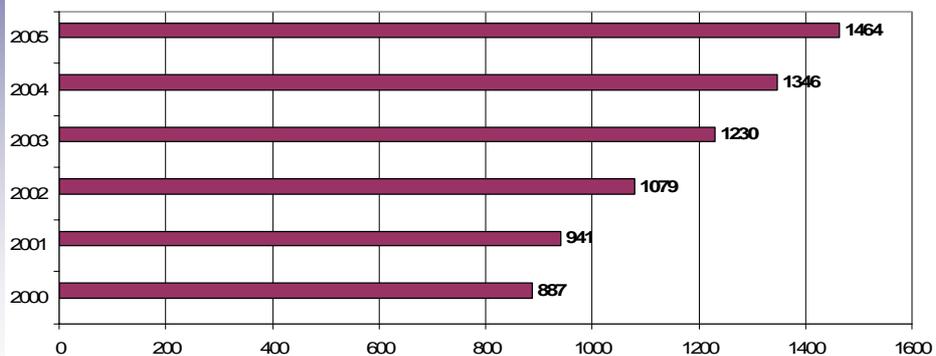
**Erogazioni al settore ricerca
(mln euro)**



6

Fondazioni - interventi per ricerca

Interventi a sostegno della ricerca

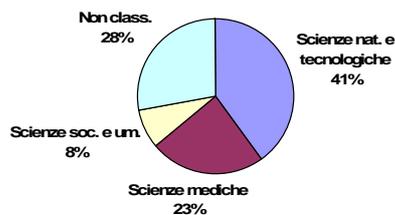


7

Fondazioni – Interventi per aree di ricerca

- Le aree tecnologiche e mediche rappresentano le principali destinatarie delle iniziative delle Fondazioni

Composizione interventi per settore disciplinare



8

Fondazioni – Tipologie di intervento

Le Fondazioni intervengono con modalità diverse a favore della promozione della ricerca scientifica e tecnologica:

- Sostegno ai programmi nazionali e internazionali di ricerca (PRIN, Programma quadro)
- Formazione alla ricerca (borse di dottorato e assegni di ricerca)
- Realizzazione di progetti/centri specifici
 - es: progetto Nobel Cariplo, centro NIS San paolo, progetto Lagrange F. Cassa di Torino, Centro staminali Modena)
 - società strumentali finalizzate alla creazione di nuovi centri di ricerca: ad esempio, di Siena Biotech SpA, che ha lo scopo di sviluppare nuovi farmaci per la cura di patologie del sistema nervoso centrale.
 - laboratori di ricerca applicata nell'ambito delle iniziative regionali rivolte al trasferimento tecnologico
- Finanziamenti per attrezzature scientifiche e dotazioni strumentali

Fondazioni e private equity

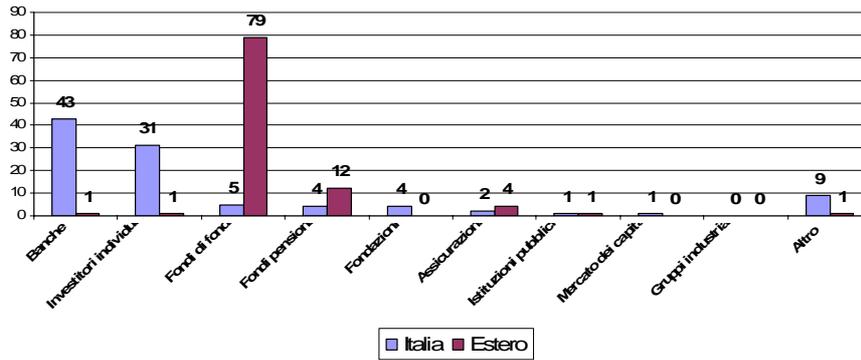
Nel biennio 2005-06 il valore stimato degli investimenti delle Fondazioni nel capitale di rischio è di 206 mln di euro (0,4% del patrimonio contabile).

L'intervento delle Fondazioni nel settore del private equity è motivato da:

- Obiettivi di diversificazione degli investimenti
- Finalità istituzionali collegate al sostegno dello sviluppo locale e della ricerca

Interventi delle Fondazioni nel capitale di rischio

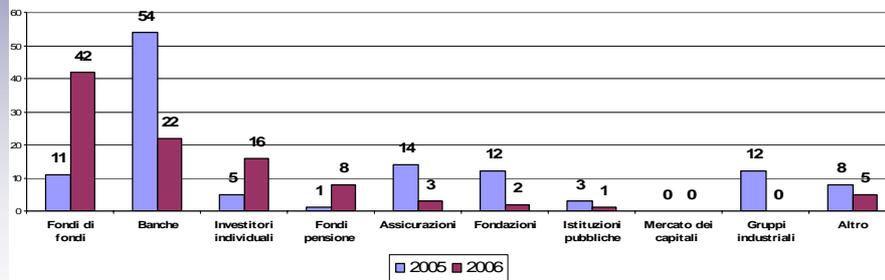
Raccolta capitale di rischio per tipologia di investitore (%)



11

Interventi delle Fondazioni nel capitale di rischio

Raccolta capitale di rischio per tipologia di investitore (%)



12

Fondazioni e capitale di rischio per le nuove imprese innovative

Le Fondazioni rappresentano investitori con caratteristiche idonee a sostenere iniziative imprenditoriali ad alto contenuto di ricerca

- Ampie possibilità di diversificazione del rischio di portafoglio
- Obiettivi di redditività compatibili con le finalità istituzionali
- Stretto collegamento con il mondo della ricerca ed esperienze nell'area del trasferimento tecnologico (es. esperienza Cariplo)

Criticità

- Prevalenza di logiche locali/territoriali non coerenti con i principi di diversificazione e con lo sviluppo dei migliori progetti imprenditoriali
- Scarso coinvolgimento degli investitori (Fondazioni) nell'alimentazione del deal flow